

Codice A2003C

D.D. 27 ottobre 2022, n. 249

**L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Artea per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2022, "Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 720.000,00 di cui Euro 360.000,00 sul**



**ATTO DD 249/A2003C/2022**

**DEL 27/10/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A2000B - CULTURA E COMMERCIO  
A2003C - Promozione delle Attività culturali**

**OGGETTO:** L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Artea per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2022, "Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 720.000,00 di cui Euro 360.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 360.000,00 sul cap. 182890/2023.

Premesso che:

con legge regionale 1.8.2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

in forza della disposizione normativa dell'art. 7, comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge, fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il "convenzionamento" e la "sottoscrizione" di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

la definizione dell'apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 1.3.2 del programma Triennale

della Cultura, deve tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzii l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente.

Considerato che

con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 “ L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.7.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap. 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap. 184938/23)”, la Giunta Regionale ha deliberato

- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte individuati negli Allegati A, B e C alla deliberazione medesima, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- di approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui ai citati Allegati A, B e C, riconoscendo il contributo specificato a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo di Euro 15.732.000,00;

fra gli enti beneficiari compresi nell'Allegato C) della sopracitata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, risulta presente la Fondazione Artea di Caraglio, cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 720.000,00 per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione” per l'anno 2022 nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024;

la ridetta D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 ha stabilito infine di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2022/2024, comprensivi dei progetti per l'anno 2022, da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi;

l'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022 “Lr 11/2018. DGR n. 23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, re,ndicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.” stabilisce all'art. 24 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di una apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente e che, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo

precedente, i medesimi enti devono presentare il programma dell'attività oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

Preso atto che la Fondazione Artea, con nota del 14.7.2022 protocollata in pari data al numero 5881/2022, ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall'art. 24 della richiamata Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022, presentando il Progetto "Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione" per l'anno 2022, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, che prevede un costo complessivo pari a Euro 932.947,30.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione di apposito schema convenzionale elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione Artea, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo, per l'anno 2022, dell'importo di Euro 720.000,00.

Dato atto che la Fondazione ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione triennale a sostegno del progetto della Fondazione Artea di Caraglio di cui alla presente determinazione:

*- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";*

*- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);*

*- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le "mostre e altre attività culturali analoghe", anche volte a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi";*

*- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;*

*- considerato che la Fondazione Artea di Caraglio, di cui la Regione Piemonte riveste il ruolo di Fondatore unitamente al Comune di Cuneo persegue il precipuo fine statutario di "contribuire allo sviluppo e alla promozione delle attività culturali nel territorio della Regione Piemonte", operando sostanzialmente all'interno del territorio della Provincia di Cuneo;*

*- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto culturale oggetto di convenzione triennale da stipularsi con la suddetta Fondazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione delle attività di cui al progetto medesimo;*

*- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico";*

*- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che le attività progettuali oggetto della stipulanda convenzione triennale, valutate dai competenti Uffici ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzino in un'attività economica;*

*- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile delle attività di cui al progetto culturale oggetto della convenzione triennale, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del succitato Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;*

si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo mediante stipula della Convenzione con la Fondazione Artea di Caraglio non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 720.000,00 di cui Euro 360.000,00 sul capitolo 182890/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, Missione 5, Programma 2, ed Euro 360.000,00 sul capitolo 182890/2023.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2022: Euro 360.000,00 in acconto;
- Anno 2023: Euro 360.000,00 a saldo.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- a legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. 43 - 3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022, "L.R. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8.7.2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza,

rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. revoca della D.G.R. n. 58-5022 del 8.5.2017 e s.m.i.";

- la determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 recante "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 recante "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.7.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023);
- Euro 30.000,00 cap. 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap. 184938/23";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14.6.2021.;

#### *determina*

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, lo schema di convenzione per il triennio 2022/2024, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione Artea di Caraglio per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione" per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, nell'ambito delle linee progettuali 2022/2024, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. 30-5842 del 21.10.2022, a favore della Fondazione Artea (codice creditore 215876) un contributo di Euro 720.000,00 per la realizzazione del sopra citato progetto per l'anno 2022;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 720.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 360.000,00 sul capitolo 182890/2022, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022, e Euro 360.000,00 sul capitolo 182890/2023 del bilancio finanziario

gestionale 2022/2024 annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- a) una quota di anticipo di Euro 360.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
- b) il saldo, pari ad Euro 360.000,00 a seguito della presentazione di quanto stabilito dall'art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione triennale allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione triennale allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)  
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1ARTEA\_CONVENZIONE\_2022\_2024.pdf

Allegato 

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E  
LA FONDAZIONE ARTEA  
PER IL TRIENNIO 2022/2024  
E PER IL SOSTEGNO  
ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ARTEA 2022: VALO-  
RIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TRA SOSTENIBILI-  
TA’ E PARTECIPAZIONE” PER L’ANNO 2022.**

Premesso che

- ai sensi dell’art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell’ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua “l’esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l’impatto delle risorse pubbliche attraverso l’attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili”, nonché “la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un’offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione”;
- in forza dell’art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione “(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...)”;
- in base all’art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la “partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale”, nonché il “convenzionamen-

to e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità,

- Il Consiglio Regionale, con provvedimento deliberativo n. 227-13907 del 5.7.2022, ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione Piemonte a Enti Culturali operanti nell'ambito culturale in ragione “della capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale” nell'intento di consolidarne “il ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire” ;

- con determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 “ Lr. 11/2018, D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione” la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato fra l'altro, nell'Allegato A Parte IV (Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) artt. 24 e 25, le disposizioni relative al sostegno degli Enti e or-

ganismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa può riconoscere un contributo per la realizzazione di specifici progetti da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni, e che sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati dall'organo statutariamente competente, nonché il programma delle attività che compongono il progetto e il corrispondente schema economico previsionale,

- in tale ambito la Fondazione Artea di Caraglio rappresenta un prestigioso punto di riferimento nei campi della valorizzazione del patrimonio culturale attraverso eventi espositivi di rilevanza europea ed è partecipata e sostenuta dalla Regione. La Fondazione Artea di Caraglio persegue l'obiettivo di ingaggiare segmenti di pubblico specifici, attraverso un'offerta culturale quanto più ampia e composita e di garantire, nel tempo, il radicamento delle progettualità e, di conseguenza, la crescita del pubblico di riferimento delle stesse ed il proprio posizionamento,

-la Fondazione Artea di Caraglio ha provveduto, con nota del 14.7.2022, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 24 (Parte IV-Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) dell'allegato alla citata Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022, presentando le linee progettuali per il triennio 2022/2024 ed il Progetto, per l'anno 2022, recante il titolo "Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 932.947,30;

- le linee progettuali triennali e il progetto per l'anno 2022 di cui alla presente convenzione comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire,

come esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura;

- per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022, ha fra l'altro stabilito di:

- a) approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Artea di Caraglio;
- b) approvare e sostenere il progetto per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, della Fondazione, denominato "Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione";
- c) riconoscere alla Fondazione Artea di Caraglio per il progetto per l'anno 2022 di cui alla lettera b), un contributo di Euro 720.000,00;
- d) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con la Fondazione tramite specifica convenzione per il triennio 2022/2024, comprensiva del progetto per l'anno 2022;
- e) stabilire che l'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:
  - i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato del relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022;
  - ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;
  - iii. l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
  - iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

f) dare atto che il contributo sarà corrisposto alla Fondazione secondo le modalità di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022.

#### QUANTO SOPRA PREMESSO

#### TRA

la Regione Piemonte, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura e Commercio, dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

#### E

la Fondazione Artea di Caraglio detta semplicemente Fondazione (Codice fiscale 94040690045) rappresentata dal Presidente pro-tempore, Dott. Marco Galateri di Genola, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Via Matteotti, 40, a Caraglio;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

#### **Art. 1**

#### **(Finalità)**

1.1 La Regione, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 per le finalità di cui alla l.r. n. 11/2018 e in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022, approva le linee progettuali della Fondazione

per il triennio 2022/2024 e interviene a sostegno del progetto "Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione" per l'anno 2022, primo anno del triennio, con un contributo di Euro 720.000,00.

## **Art. 2**

### **(Modalità)**

2.1 La Fondazione, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, realizza il progetto per l'anno 2022, denominato "Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione", corredato del relativo preventivo economico, entrambi allegati alla presente convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

- a) realizza le attività progettuali per l'anno 2022 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività

progettuale ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione.

### **Art. 3**

#### **(Intervento della Regione)**

3.1 Per l'anno 2022, la Regione assegna alla Fondazione un contributo pari a Euro 720.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "Artea 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione" individuate nell'allegato alla presente convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato del relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello

Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022;

b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;

c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

d) verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

#### **Art. 4**

##### **(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)**

4.1 Il contributo di Euro 720.000,00 viene liquidato, dietro presentazione di formale richiesta della Fondazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 360.000,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 360.000,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla convenzione, e comunque entro un periodo di giorni trenta decorrenti dalla data di approvazione del bilancio di esercizio statutariamente prevista, ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenu-

ta a presentare quanto stabilito nella disposizione di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato A della richiamata Determinazione n. del 152/A2000B del 14.07.2022;

a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata, da una società esterna all'ente, abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista esterno al medesimo organismo, iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Il precitato prospetto

riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale con uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati o emergessero spese non coerenti con quelle per cui il sostegno regionale è stato concesso, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla revoca delle somme non spese o considerate non ammissibili.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all'evoluzione dell'epidemia Covid-19, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

## **Art. 5**

### **(Evidenza dell'intervento pubblico)**

5.1 L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

## **Art. 6**

### **(Durata e recesso)**

6.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 31.12.2024, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4.3.

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta.

## **Art. 7**

### **(Modifiche)**

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

## **Art. 8**

### **(Registrazione)**

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

## **Art. 9**

### **(Spese)**

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico della Fondazione.

## **Art. 10**

### **(Validità)**

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

## **Art. 11**

### **(Trattamento dei dati personali)**

12.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente

Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

**Art. 12**  
**(Norme finali)**

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Il Presidente pro-tempore della Fondazione Artea

Dott. Marco Galateri di Genola

Allegati:

- a) Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Progetto per il 2022
- b) Bilancio preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2022.



Fondazione ARTEA

# PROPOSTA PROGETTUALE PER IL TRIENNIO 2022 -2024

e

ATTIVITA'  
CONVENZIONATA 2022  
PROGETTO:

**Artea 2022:**  
Valorizzazione e gestione del  
patrimonio tra sostenibilità e  
partecipazione

# Indice dei contenuti

---

## 1. Premesse e criteri

- a) Premesse p. 4
- b) Criteri regionali e indicatori p. 5

## 2. Linee progettuali per il triennio 2022-2024

- a) Indirizzi strategici e linee guida p. 10

## 3. Artea attività convenzionata 2022

### **Progetto: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione**

- a) Introduzione p. 20
- b) Obiettivi p. 21
- c) Indirizzi strategici p. 22
- d) Mostre p. 23
- e) Eventi culturali p. 24
- f) Gestione e valorizzazione p. 26
- g) Coordinamento e innovazione p. 29
- h) Comunicazione p. 31

## 4. Prospetto preventivo

(Allegato)





# 1. Premesse e criteri

# 1a

## Premesse

---

Premesse  
e criteri

Sulla base del posizionamento raggiunto da Artea nel corso di questo primo quinquennio di attività e delle indicazioni programmatiche che Regione Piemonte ha messo a disposizione delle proprie partecipate, le Linee progettuali per il triennio 2022-2024 sono state individuate nell'intento di definire le azioni necessarie per garantire lo sviluppo coerente e forte della Fondazione. E' stata altresì condotta un'attività di analisi e **autovalutazione**, realizzata con lo scopo di individuare obiettivi effettivamente raggiungibili e misurabili. In un momento in cui Artea si affaccia ad una maturità consolidata, il macro-obiettivo del prossimo triennio di lavoro è infatti quello di garantire l'ulteriore sviluppo della Fondazione secondo traiettorie chiare e definite, per riuscire ad esprimere l'intero potenziale, raggiungere i propri obiettivi strategici e creare valore per il territorio di riferimento nel breve, medio e lungo termine.



Lo sviluppo della proposta progettuale per il triennio 2022-24 e del progetto Artea 2022 è in piena sintonia con i criteri e gli elementi di valutazione enunciati da Regione Piemonte e anticipati sinteticamente di seguito:

**Unicità e qualità delle iniziative proposte e del ruolo culturale svolto da Artea sul territorio di riferimento**

La proposta progettuale per il triennio 2022-2024 mira a rafforzare il ruolo di Artea come soggetto di riferimento nei campi della valorizzazione del patrimonio culturale e dello sviluppo culturale, attraverso linee complementari di azione che si **concretizzeranno** tramite iniziative uniche di alto livello, come, a titoli esemplificativo, il programma espositivo previsto per il Filatoio di Caraglio capace di coinvolgere artisti di livello internazionale come Steve McCurry e David LaChapelle, o ancora eventi espositivi di rilevanza europea, come il progetto dedicato alla valorizzazione del Rinascimento alpino. A fianco di queste attività di forte richiamo e impatto, dalle quali si auspica per altro un ritorno in termini di impatto sul territorio, la Fondazione continuerà nel proprio lavoro di networking e animazione, con l'obiettivo di esprimere appieno il proprio ruolo di soggetto a capace di veicolare il sistema di riferimento verso comuni traguardi di sviluppo.

**Storicità dell'intervento regionale**

Dal 2017 Fondazione Artea opera nei campi della valorizzazione e dello sviluppo culturale, grazie anche al fondamentale apporto della Regione Piemonte, che la Fondazione ha messo a valore crescente costruendo una solida rete di rapporti con le principali istituzioni del territorio.



**Capacità di fare sistema  
con altri soggetti**

Tutte le progettualità della Fondazione sono costruite grazie a reti di partenariato **tecnico-istituzionali**, anche attraverso **convenzioni e collaborazioni con i principali player culturali scientifici del territorio regionale, nonché rapporti con enti di rilievo nazionale e internazionale**, tra questi:

Associazione Abbonamento Musei, Associazione Castello del Roccolo, Associazione Le Terre dei Savoia, ATL del Cuneese, CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia, Castello della Manta, FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, Circolo dei Lettori, CeSPeC – Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo, Consulta Regionale per i beni Culturali Ecclesiastici Piemonte, Delegazione FAI Saluzzo, Diocesi di Cuneo, Diocesi di Cuneo, Diocesi di Saluzzo, Dipartimento di Studi Storici – UniTo, Film Commission Torino Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografica - Cineteca Nazionale di Roma, Fondazione per la Cultura Torino - Biennale Democrazia, Fondazione Filatoio Rosso, Fondazione Fitzcarraldo, Fondazione Ordine Mauriziano, Fondazione Piemonte dal Vivo, Fondazione APM - Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, Fondazione Torino Musei, Hangar Piemonte, Istituto Italiano di Cultura di Parigi, Kalatà – Progetti per fare cultura, Linus-Cultura Associazione italo-tedesca, Museo Abegg di Garlate, Museo Leonardiano di Vinci, Museo Nazionale della Montagna di Torino, Museo Nazionale del Cinema di Torino, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, Museo del Tessuto di Prato, Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica di Torino, Polo del '900, RAI – Radiotelevisione italiana, Salone Internazionale del Libro, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, Sorbonne Université di Parigi, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio VI Ambito Territoriale di Cuneo, Université Côte d'Azur di Nizza Università degli Studi di Torino.



**Qualità e sostenibilità  
della progettualità, e  
capacità di produrre un  
impatto di lunga durata  
sul territorio**

La qualità delle **progettualità** che verranno concretizzate nel corso del triennio 2022-2024 sarà garantita in via primaria dal coinvolgimento di **enti e artisti di riferimento internazionale** legati alle tematiche sviluppate nell'ambito delle diverse progettualità e dal know-how interno alla fondazione, che garantirà la corretta gestione di tutte le attività di relazioni istituzionali e project management necessarie al buon esito degli interventi.

Le principali azioni previste nel programma 2022/2024 sono progettate come iniziative capaci di generare un effetto positivo a lungo termine. A titolo esemplificativo, il programma espositivo dedicato al **Filatoio di Caraglio**, vuole riposizionare il bene all'interno del circuito espositivo nazionale grazie al coinvolgimento di artisti di fama internazionale. Il lavoro di **networking e animazione territoriale** si propone invece di potenziare le competenze a disposizione del comparto di riferimento, con l'intento finale di innalzare la capacità progettuale e quindi di impatto del comparto. Il lavoro di valorizzazione programmato sul **Forte Albertino di Vinadio** mira a raggiungere l'**auto-sostenibilità delle attività di gestione e valorizzazione che Artea attua sul bene**. Le progettualità di ambito territoriale, che hanno cadenza annuale, come Città in Note o ancora Carte da decifrare mirano a generare valore attrattivo per le città e i luoghi coinvolti a lungo termine.



**Capacità di attrarre un  
utenza quanto più ampia,  
composita e crescente**

Tutte le attività previste dal programma 2022-2024 sono affiancate e supportate da una **strategia di audience development** sviluppata con l'obiettivo di ingaggiare segmenti di pubblico specifici, attraverso un'offerta quanto più ampia e composita, garantire nel tempo il radicamento delle progettualità e di conseguenza, la crescita del pubblico di riferimento delle stesse e il posizionamento della Fondazione. In questo senso vanno interpretati, a titolo esemplificativo, i diversi programmi di valorizzazione indirizzati al target **famiglie con bambini** (Forte Albertino di Vinadio, Città in Note), l'ampliamento del progetto strategico The Youth Factor indirizzato al target degli **adolescenti e dei giovani adulti**; la messa in opera di strumenti informativi e eventi dedicati al target della **scuola primaria e secondaria di primo grado**. Dove necessario le attività di **progetto** saranno inoltre supportate da **strategie di marketing**, finalizzate a garantire il posizionamento dei diversi progetti culturali prodotti da Artea nel triennio rispetto ai rispettivi mercati.





## 2. Linee progettuali per il triennio 2022-2024

Gli obiettivi di sviluppo della Fondazione nel medio-lungo periodo sono stati organizzati all'interno di 3 indirizzi strategici:

- identitario;
- operativo;
- metodologico

Di seguito si riporta il dettaglio degli obiettivi e delle azioni conseguenti, organizzati per indirizzi strategici:

Indirizzi strategici identitari	Obiettivi	Azioni
<b>Valorizzare e approfondire il ruolo di Artea quale ente di ambito regionale, deputato alla valorizzazione culturale, in grado di aumentare la visibilità e le ricadute sul territorio nel lungo periodo.</b>	Qualificare Artea come player attivo, in grado di intervenire su progettualità di ampio respiro anche su scala regionale.	Intervenire attraverso progettualità di sistema nel proprio specifico ambito d'azione, con riferimento e rimandi al territorio regionale;  Attivare contatti e strutturare azioni di collaborazione con grandi Istituzioni pubbliche e private, provinciali, regionali, nazionali e internazionali
	Attrarre più risorse per aumentare la capacità di ricaduta sul territorio.	Sviluppare collaborazioni e attivare progettualità in grado di intercettare nuovi canali di finanziamento (progettazione europea su fondi a gestione diretta e indiretta; PNRR; fondi ministeriali).
	Consolidare il ruolo tecnico-operativo della Fondazione evitando sovrapposizioni con soggetti deputati alle decisioni strategiche, ma piuttosto fornendo agli stessi soggetti elementi che possano aiutarne le scelte.	Svolgere supporto tecnico-operativo per Istituzioni pubbliche e private, provinciali, regionali nazionali e internazionali.

Indirizzi strategici operativi	Obiettivi	Azioni
Sviluppare in modo incisivo e programmatico funzioni che vadano a beneficio del radicamento delle attività culturali sul territorio	Valorizzare il patrimonio culturale.	Realizzare progettualità deputate alla valorizzazione delle identità storiche e culturali del territorio, nell'intento di esprimere il valore aggiunto che gli elementi identitari e il <i>genius loci</i> possono avere per il contesto di riferimento.
		Strutturare nuove ed efficienti forme di collaborazione con gli enti preposti alla gestione diretta, o proprietari, dei beni culturali e architettonici del territorio.
Essere un riferimento di eccellenza nella produzione culturale	Arricchire l'offerta culturale locale.	Potenziare le attività culturali sul territorio, con progetti e attività di forte richiamo.
Essere promotori della crescita del sistema culturale complessivo, evidenziando il valore aggiunto di territorio e incidendo nella valorizzazione e professionale del proprio ambito tematico	Rafforzare le competenze e l'azione del sistema.	Realizzare interventi e progettualità in grado di attivare specifiche risorse dell'area in cui agisce la Fondazione.
Sviluppare la propria capacità di intercettare target differenti e garantire l'accesso e attivare relazioni con più ampi bacini di pubblico	Incrementare la partecipazione del pubblico.	Prevedere all'interno dei progetti e attività, specifiche azioni di audience engagement e audience development.
		Innovare le proprie progettualità, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali.
Sviluppare la propria capacità di attivare processi di interazione con gli stakeholders.	Rafforzare il posizionamento nel contesto di riferimento.	Prevedere all'interno dei progetti, specifiche strategie di coinvolgimento di soggetti, enti e istituzioni di riferimento come ad esempio le Università, gli enti di ricerca, i musei pubblici e privati italiani e stranieri, fondazioni bancarie
Incrementare la propria capacità di agire come soggetto di ambito e di territorio, in grado di contribuire, anche in via indiretta, alla sua attività turistico-culturale.	Contribuire alla capacità di attrazione del territorio di riferimento.	Sviluppare progetti e attività culturali di valorizzazione dei beni e dei contenuti, con particolare attenzione al loro potenziale di ricaduta sulla valorizzazione turistica;
		promuovere partnership con enti preposti alla promozione diretta e indiretta del territorio dal punto di vista turistico (ATL, Film Commission etc. etc.)

Indirizzi strategici trasversali	Obiettivi	Azioni
Esprimere e sviluppare best practice nell'ambito del management culturale	Efficienza di azione	Garantire una di gestione solida e coerente con i propri obiettivi, basata su una programmazione a lungo termine delle attività e su un costante monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, sulla valorizzazione del personale e sulla differenziazione delle fonti di finanziamento.
Contribuire alla sostenibilità e allo sviluppo sociale ed economico del territorio	Efficacia dei risultati	Agire in qualità di istituzione partecipativa, capace, attraverso il dialogo, l'incontro e la mediazione di superare le barriere sociali e culturali.

### Linee Guida

Gli indirizzi strategici descritti, avranno ricadute dirette sulle aree di operatività della Fondazione, garantendo uno sviluppo coordinato e integrato delle diverse azioni che verranno proposte nel corso del triennio. In questo senso è quindi possibile riepilogare come segue alcune linee guida che indirizzeranno l'agire della Fondazione.

I progetti avranno come focus specifico la valorizzazione delle identità storiche e culturali oltreché dei beni culturali strategici, nell'ambito di riferimento. Tutte le iniziative verranno quindi sviluppate nell'intento di esprimere il valore aggiunto che gli elementi identitari e il *genius loci* possono avere.

La progettazione e l'attuazione delle diverse iniziative avverrà secondo una logica quanto più integrata possibile, attenta alle istanze del territorio, in grado di valorizzarne le competenze e i punti di forza, nell'intento di promuovere una crescita multilivello e condivisa.

Nello sviluppo delle iniziative si presterà particolare riguardo alla possibilità di attivare collaborazioni sovra locali, coinvolgendo soggetti e istituzioni di chiara fama e con specifiche expertise, con l'obiettivo di creare legami virtuosi, accrescere senso qualitativo le proposte.

Nella definizione delle azioni che concretizzeranno le diverse iniziative si presterà particolare attenzione al tema dell'innovazione e della sostenibilità, con riferimento all'utilizzo di linguaggi e tecnologie innovative, alla capacità di ogni progetto di intercettare le esigenze di diverse segmenti di pubblico attraverso azioni di audience engagement specificamente orientate, alla capacità di contenere gli impatti delle iniziative proposte o comunque di proporre iniziative di riparazione.



## 2b Programma 2022-2024

Linee progettuali  
per il triennio  
2022-2024

Facendo seguito alle linee strategiche sopra illustrate, il programma 2022-24 di Fondazione Artea è organizzato in tre ambiti di azione generali, supportati dal settore comunicazione

- Eventi culturali e Mostre
- Gestione e Valorizzazione
- Ricerca e sviluppo

A questi settori si aggiunge il settore segreteria amministrativa, che garantisce il corretto funzionamento economico e amministrativo della fondazione, oltre al settore trasversale del coordinamento e dell'innovazione.

### Eventi culturali e mostre

L'attività del settore eventi e mostre sarà finalizzata allo sviluppo e alla realizzazione di eventi espositivi capaci di valorizzare le identità storiche e culturali del territorio di riferimento della Fondazione, valorizzandone i beni culturali strategici coinvolti come sedi degli eventi.

In questo contesto si colloca la mostra programmata per l'autunno del 2022 al **Filatoio di Caraglio: Steve McCurry – Texture**, con la quale Artea intende contribuire alla valorizzazione del Filatoio di Caraglio e al potenziamento dell'offerta culturale del territorio. L'esposizione sarà dedicata ad approfondire il tema del tessuto, protagonista in molte tra le più famose fotografie di McCurry. La mostra McCurry Texture intende essere **il primo tassello di un ambizioso programma espositivo triennale, che Artea si propone di sviluppare per contribuire alla valorizzazione del Filatoio di Caraglio.** Il programma espositivo sarà sviluppato con l'obiettivo di indagare il rapporto tra arte



fotografica e arte tessile, attraverso mostre di ampia fruizione e grande impatto, capaci di contribuire a riposizionare il sito in uno scenario sovralocale, generando impatti importanti in termini di visibilità della struttura e sostenibilità degli eventi. Le proposte per il 2023 e il 2024 prevedono mostre su artisti come David La Chapelle, Avedon e altri grandi esponenti della fotografia contemporanea che con la loro opera sono stati capaci di esaltare il rapporto tra immagine e materia.

Sulla scia del grande successo ottenuto dalla mostra Tesori del Marchesato di Saluzzo, Artea intende programmare progetti in grado di valorizzare e promuovere le identità e le eccellenze storiche del territorio verso un pubblico eterogeneo, sia locale che extra-territoriale, associando visite ai beni storico artistici e ai musei più importanti. Per il 2024 la Fondazione sta lavorando a un progetto espositivo dedicato al **Rinascimento a cavallo delle Alpi**, con il coinvolgimento di referenti istituzionali d'oltralpe e i musei e istituzioni italiane.

Nel corso del triennio, Artea intende inoltre approfondire il tema affrontato con lo studio di fattibilità realizzato nel 2021, sul fondo antico di **Mondovì**. Si propone infatti l'organizzazione di **una mostra sul libro antico**, con l'obiettivo di valorizzare l'identità storica della città, legata appunto alla stampa.

Sul fronte degli eventi culturali la Fondazione provvederà



nel corso del prossimo triennio a rafforzare le attività già avviate. Elemento centrale del programma eventi culturali sarà la rassegna / festival **Città in note, la musica dei luoghi**. Ideato da Fondazione Artea in collaborazione con il Comune di Cuneo, il progetto si propone di accendere i riflettori sui beni culturali della città attraverso il linguaggio della musica. Alla luce dei successi raccolti nelle prime due edizioni, nel 2023 e 2024 il progetto intende svilupparsi ulteriormente con una strategia di ampliamento dei soggetti istituzionali del territorio coinvolti, azioni di sistema, e una crescita ulteriore del calendario eventi, con l'obiettivo di posizionare la manifestazione come fiore all'occhiello della proposta culturale del Capoluogo di Provincia..

Per il 2022 è prevista la realizzazione della quinta edizione, fortemente rinnovata, di **Carte da Decifrare**, che si prevede di sviluppare su più sedi a Busca e che verrà riformulata nel corso del format durante il triennio.

A **livello metodologico**, le mostre e gli eventi culturali saranno sviluppati con una forte attenzione ai temi dell'inclusività: gli interventi saranno supportati da piani di *audience engagement* capaci di veicolare format e contenuti a target specifici, con particolare riferimento alle scuole, alle famiglie con bambini e degli adolescenti. Nello stesso modo verrà dato particolare importanza all'adozione di procedure in grado di adottare correttivi per minimizzare l'impatto ambientale degli interventi proposti.



### **Gestione e Valorizzazione**

Dal 2017 Artea gestisce in convenzione con il Comune di Vinadio il bene faro del Forte Albertino, con particolare riferimento alle esposizioni permanenti “**Montagne in movimento**” e “**Messaggeri alati**”. Nel triennio 2022-24 si prevede di consolidare l’impegno gestionale di Artea su questo sito, con l’obiettivo di proseguire nel percorso tracciato fino ad oggi e raggiungere progressivamente l’auto sostenibilità delle attività di Artea su questo sito culturale. In quest’ottica, a fianco delle attività di gestione e valorizzazione a valere sui percorsi espositivi permanenti, la Fondazione proseguirà nella programmazione di eventi come **Forte in fiore**, **Temporary Shop**, **Mercatino di Natale** che, con il loro successo crescente, contribuiscono in modo fondamentale a promozione e sostenibilità.

Sul solco dell’esperienza legate al Forte Albertino di Vinadio, e con una prospettiva di valorizzazione del proprio ruolo di livello regionale, Artea lavorerà per posizionarsi in qualità di soggetto esperto nell’ambito della gestione e valorizzazione di questa tipologia di beni, anche sulla scorte dell’esperienza maturata nell’ambito **dello studio di fattibilità sulle fortificazioni della regione** commissionato da Compagnia di San Paolo da Compagnia di San Paolo e realizzato nel 2022.

Sul tema della gestione e valorizzazione dei luoghi e dei beni culturali del territorio, Artea svilupperà nel corso del triennio attente **analisi e specifiche ricerche**, ove commissionate, **sulla fattibilità e di gestione di spazi della**



**cultura**, per verificare l'effettiva opportunità di agire attivamente, in riferimento alle strategie individuate, sia dal punto di vista del valore culturale esprimibile, che dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria.

#### **Sviluppo e coordinamento**

Secondo le linee strategiche individuate per il programma 2022-2024, l'attività del settore sviluppo e coordinamento saranno finalizzate a creare nuove opportunità di crescita per la Fondazione. Tali attività saranno sviluppate attraverso il rafforzamento dei legami esistenti con gli stakeholders attuali, la creazione di nuove opportunità di collaborazione all'interno e all'esterno dello scenario di riferimento della fondazione. In questo senso tale linea di azione potrà concretizzarsi attraverso studi, ricerche, analisi di ampio spettro, collaborazioni e azioni di sistema, all'interno di quei Artea potrà giocare a seconda dei casi il ruolo di coordinatore, facilitatore o di soggetto qualificato deputato a proporre e attivare azioni.

Alla luce dell'avvio dei principali bandi del nuovo settennato di programmazione europea 2021-2027, inoltre, risorse verranno dedicate all'ambito europeo. In questo senso, procedendo sulla strada avviata nel 2021, sarà fondamentale operare per costruire legami con soggetti e istituzioni di riferimento, in modo tale da permettere alla Fondazione di posizionarsi rispetto alle opportunità che verranno a disposizione in questo settore, con particolare riferimento alle risorse legate ai bandi a gestione diretta e alle occasioni di cooperazione



transnazionale non specificamente incentrate sullo scenario Italia-Francia. Per quanto riguarda i fondi a gestione indiretta (cooperazione transnazionale) Artea lavorerà per creare occasioni per sviluppare il proprio vale aggiunto in riferimento a progettualità di sistema a valere sul territorio regionale e provinciale .





### **3. ATTIVITA' CONVENZIONATA 2022**

**ARTEA 2022:  
Valorizzazione e gestione del  
patrimonio tra sostenibilità e  
partecipazione**

# 3a

## Introduzione

---

Attività  
convenzionata  
2022

L'attività della Fondazione Artea nel 2022 vede nel progetto **ARTEA 2022: Valorizzazione e gestione del patrimonio tra sostenibilità e partecipazione** il primo momento della sua strategia pluriennale. Il programma di lavoro è organizzato in **4 settori di intervento** (mostre / eventi culturali / gestione e valorizzazione / coordinamento e innovazione) sostenuti da un piano di comunicazione che si propone di veicolare efficacemente i contenuti promossi dal progetto attraverso attività istituzionali e progettuali.

Nelle pagine seguenti si approfondiscono le azioni del progetto come si sono definite attraverso il lavoro di mediazione e concertazione svolto nei mesi scorsi dalla Fondazione sul proprio territorio di riferimento

Il settore mostre concentra la propria attività sul progetto **Steve McCurry: Texture** (Caraglio, Il Filatoio), evento capace di valorizzare, con il ricorso a un grande nome della scena artistica internazionale e la declinazione di un tema identitario di luogo espositivo, come è il tessuto, un bene faro del territorio: Filatoio di Caraglio e il museo del setificio piemontese. Il settore eventi culturali prosegue lungo il solco tracciato negli anni precedenti con gli eventi **Città in note, la musica dei luoghi** (Cuneo, location varie) e **Carte da Decifrare** (Busca, location varie). L'area gestione e valorizzazione rinnova l'impegno sul **Forte Albertino di Vinadio** con la gestione dei percorsi espositivi e la realizzazione di eventi di valorizzazione. L'area **coordinamento e innovazione** prosegue nel lavoro di networking tra gli enti sostenitori grazie al tavolo di coordinamento tecnico, e opera in modo trasversale sul territorio attraverso azioni complementari.



## 3b Obiettivi

Attività  
convenzionata  
2022

A seguito della attività di dialogo e concertazione con gli stakeholder coinvolti a diverso titolo nella definizione e sviluppo delle azioni proposte, con particolare riferimento alle indicazioni ricevute dall'ente Fondatore Regione Piemonte, il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- contribuire allo **sviluppo sostenibile** del contesto di riferimento, attraverso progettualità in grado di innescare sinergie virtuose tra il settore culturale e altri settori dell'economia locale;
- contribuire a promuovere la «**conoscenza dei luoghi**» attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale disponibile sul territorio di riferimento della Fondazione;
- contribuire alla diffusione di un «**approccio integrato**» ai beni culturali, attraverso lo sviluppo di azioni in grado di mettere a sistema le eccellenze del territorio di riferimento;
- rafforzare il posizionamento di Artea e del suo patrimonio, nei settori dello **studio** e della **ricerca**;
- **promuovere lo sviluppo** qualitativo e quantitativo del comparto culturale di riferimento;
- **promuovere la partecipazione** del pubblico;
- **promuovere la sostenibilità condivisa**, attraverso azioni di sistema e ampia portata.



## 3c

# Indirizzi strategici

---

Attività  
convenzionata  
2022

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, le azioni di progetto sono state sviluppate con particolare attenzione ai seguenti indirizzi strategici:

- costante tensione allo sviluppo di progetti e iniziative di qualità, attraverso il **coinvolgimento di esperti ed artisti riconosciuti a livello nazionale e internazionale**, la **collaborazione** con professionisti e maestranze tecniche in grado di valorizzare appieno la proposta artistica e culturale delle diverse azioni proposte;
- massima attenzione a inserire le diverse progettualità all'interno di **reti e sistemi**, nell'intento di rispondere a problematiche condivise e promuovere azioni con le più ampie ricadute;
- attenzione costante a cogliere occasioni in grado di **migliorare la sostenibilità economica e strategica** della progettualità;
- attenzione costante allo sviluppo di azioni finalizzate ad **ampliare la capacità della progettualità di intercettare utenze diverse**.



# 3d Mostre

Attività  
convenzionata  
2022

## Steve McCurry Texture Caraglio, Il Filatoio ottobre – dicembre 2022

Con l'obiettivo di valorizzare il Filatoio di Caraglio, Fondazione Artea realizzerà in questa sede una mostra fotografica dedicata all'artista americano di fama internazionale Steve McCurry. L'esposizione metterà a fuoco il tema del tessuto nella produzione fotografica di McCurry, tema identitario del Filatoio di Caraglio, con cui le opere entreranno in dialogo. Il percorso espositivo si svilupperà, infatti, anche all'interno del Museo del Setificio Piemontese, portando il visitatore a scoprire il sito nel suo complesso.

L'approfondimento del tema del tessuto è affidato alla Fondazione Antonio Ratti di Como che garantirà la collaborazione artistica e scientifica prestando anche tessuti originali e di alto valore storico e culturale.

La mostra, oltre a rappresentare una produzione culturale originale e di sicuro appeal per un pubblico vasto, sarà un vero e proprio progetto di valorizzazione del Filatoio e della sua identità storica



### Obiettivi

conoscenza dei luoghi  
approccio integrato  
studio e ricerca  
promuovere lo sviluppo  
promuovere la **partecipazione**

### Key words

Patrimonio culturale  
Valorizzazione beni strategici  
Fotografia  
Grandi mostre  
Artisti internazionali

### Partenariati e collaborazioni

Comune di Caraglio  
**Fondazione Filatoio Rosso**  
Civita Mostre  
Fondazione Antonio Ratti



## Città in note La musica dei luoghi Cuneo, location varie 13-15 maggio 2022

Ideato da Fondazione Artea in collaborazione con il Comune di Cuneo, il progetto si propone di accendere i riflettori sui beni culturali della città attraverso il linguaggio della musica. Nel 2021 il programma della manifestazione è stato ampio e diffuso con spettacoli, concerti, performance, momenti di condivisione, scoperta, incontro e gioco.

La seconda edizione della manifestazione ha ampliato il successo già ottenuto dalla precedente edizione dell'evento, rappresentando un momento di ulteriore sviluppo del format, implementato nel calendario e nelle attività di partecipazione.

40 eventi dislocati in oltre 10 location di valenza storica, storico-artistica e ambientale hanno animato la città per 3 giorni. Fulcro di questo programma il Teatro Toselli con artisti del calibro di Ginevra di Marco e Cristina Donà, Alban Berg Ensemble, Park Stickney.



### Obiettivi

conoscenza dei luoghi  
approccio integrato  
studio e ricerca  
promuovere lo sviluppo  
promuovere la partecipazione

### Key words

Musica  
Valorizzazione patrimonio  
Offerta culturale di qualità  
Eventi rilevanti  
Protagonismo giovanile  
Nuovi pubblici

### Partenariati e collaborazioni

Comune di Cuneo  
Conservatorio Ghedini di Cuneo  
Scuola APM Saluzzo  
Fond. Academia Montis Regalis  
Et al.

## Carte da Decifrare Busca, location varie giugno – luglio 2022

Realizzata nelle prime quattro edizioni al Castello e Parco del Roccolo, nel 2022 la rassegna è stata ampliata coinvolgendo più sedi, con l'obiettivo di intercettare pubblici diversi e generare ricadute su un territorio più vasto.

Organizzata su due giornate durante il mese di luglio, l'evento ha permesso di valorizzare e promuovere beni naturalistici e storico-culturali di primo piano, come le **Cave di Alabastro di Busca**, che hanno ospitato un reading curato da Loredana Lipperini e Gabriele Mirabassi (9 luglio), **l'Collezione la Gaia** dove Antonio Pascale e Marcella Carboni hanno proposto un talk-spettacolo con accompagnamento musicale e visita guidata ad alcune opere della collezione. Il grand finale dell'edizione 2022 ha ancora visto come protagonista il **Castello del Roccolo** con lo spettacolo di **Paolo Fresu POESIA DENTRO**.



### Obiettivi

conoscenza dei luoghi  
approccio integrato  
studio e ricerca  
promuovere lo sviluppo  
promuovere la **partecipazione**

### Key words

Arti performative  
Valorizzazione patrimonio  
Offerta culturale di qualità  
Eventi rilevanti  
Turismo inclusivo e sostenibile  
Nuovi pubblici

### Partenariati e collaborazioni

Comune di Busca  
Associazione Castello del Roccolo  
Fondazione La Gaia  
Salone internazionale del libro

## 3f Gestione e Valorizzazione

Attività  
convenzionata  
2022

### Percorsi espositivi permanenti Vinadio, Forte Albertino maggio - ottobre 2022

Dal 2017 Artea gestisce in convenzione con il Comune di Vinadio il bene faro del Forte Albertino, con particolare riferimento alle esposizioni permanenti “**Montagne in movimento**” e “**Messaggeri alati**”, fornendo il personale di sala e organizzando le attività di mediazione e valorizzazione. Nel triennio 2017- 2019, il Forte ha registrato un crescente interesse del pubblico (prevalentemente famiglie con bambini e turisti).

Nel 2022 si prevede di consolidare l'impegno gestionale di Artea su questo sito. In quest'ottica, a fianco delle attività di gestione e valorizzazione a valere sui percorsi espositivi permanenti, Artea proseguirà nella programmazione di eventi di ambito più commerciale come **Forte in fiore**, **Temporary Shop**, **Mercatino di Natale**.



#### Obiettivi

sviluppo sostenibile  
conoscenza dei luoghi  
approccio integrato  
studio e ricerca  
promuovere lo sviluppo  
promuovere la partecipazione  
promuovere la sostenibilità

#### Key words

Accessibilità culturale  
**Valorizzazione** beni strategici  
Sostenibilità  
Offerta culturale di qualità  
Welfare culturale

#### Partenariati e collaborazioni

Comune di Vinadio



## **Forte in fiore 4- giugno 2022**

Anche nel 2022 il lancio della stagione di apertura del Forte Albertino di Vinadio sarà segnato dall'evento Forte in Fiore, la mostra/mercato di ambito florovivaistico programmata per il primo weekend di giugno che avrà il compito di richiamare l'attenzione del pubblico generalista.



## **Temporary Shop 28 luglio – 28 agosto 2022**

20 artigiani locali animeranno con i loro prodotti le sale antistanti la biglietteria del Forte dando vita a un'iniziativa che nel corso degli anni ha saputo giocare un ruolo importante nell'ingaggiare i numerosi turisti che tra i mesi di luglio e agosto frequentano la Valle Stura con finalità prettamente escursionistiche. Il format rappresenta una fondamentale attività di ingaggio nell'ambito delle azioni di audience development sviluppate sul sito culturale, e permette di intercettare segmenti di pubblico altrimenti difficilmente coinvolgibili nelle attività di visita.



## Mercatino di Natale novembre-dicembre 2022

Anche nel 2022 la chiusura stagionale del Forte Albertino sarà **accompagnata** dal tradizionale mercatino natalizio allestito nei camminamenti del Forte e per la prima volta, nei grandi saloni recentemente restaurati nella parte alta della struttura. Più di 100 artigiani il forte con i loro prodotti creando un percorso unico capace di richiamare numerosi spettatori. La disponibilità di nuovi spazi (chiusi e dotati di impiantistica), permetterà di sperimentare nuovi format del mercatino, che potrà all'ungare la sua proposta. Come consuetudine, l'evento sarà potenziato attraverso visite guidate tematizzate al Forte Albertino, un programma di attività di animazione rivolto al target delle famiglie con bambini e attività culturali come mostre e concerti realizzati con in collaborazione con il tessuto associazionistico locale.



# 3g

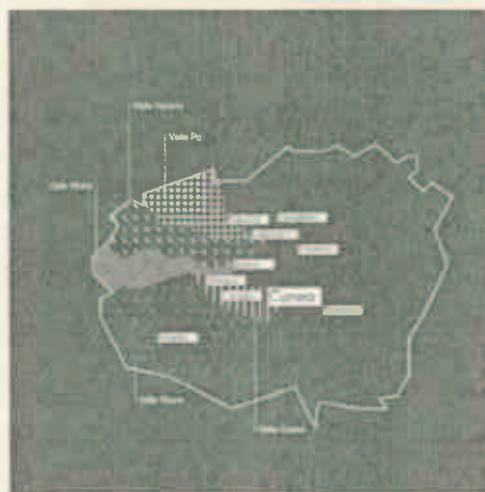
## Coordinamento e innovazione

Attività  
convenzionata  
2022

### Tavolo di coordinamento territorio provinciale attività annuale

A partire dal 2019 Artea gestisce un gruppo di lavoro di cui fanno parte i referenti tecnici individuati da ciascun ente sostenitore. Ideato con l'obiettivo di favorire contatti con progetti e soggetti che svolgono azioni di valorizzazione a livello Regionale, favorire lo scambio di informazioni tra enti del territorio, il progetto rappresenta uno strumento ideale per generare sinergie e collaborazioni tra i soggetti che operano a livello locale.

Sulla scorta di quanto realizzato, il programma 2022 prevede di intensificare l'attività del tavolo, nell'intento di renderlo non solo uno strumento di condivisione, ma capace di attivare progettualità di sistema partecipate. In questo senso l'attività sarà coordinata con i progetti promossi da Artea, nell'intento di amplificarne la capacità di ricaduta sul territorio e generare nuove occasioni di sviluppo.



#### Obiettivi

sviluppo sostenibile  
approccio integrato  
**promuovere** lo sviluppo  
promuovere la partecipazione  
promuovere la sostenibilità

#### Key words

**Programmazione** strategica  
Valorizzazione patrimonio  
Accessibilità digitale  
Welfare culturale  
**Turismo** sostenibile  
Didattica museale  
Accessibilità culturale

#### Partenariati e collaborazioni

Enti sostenitori



## The Youth Factor territorio provinciale attività annuale

Youth Factor è un'azione di audience development che si propone di aprire un canale di comunicazione con gli studenti che frequentano gli istituti di istruzione superiore della Provincia di Cuneo.

L'edizione 2022 ha visto coinvolti oltre 50 studenti degli istituti di istruzione superiore siti nella città di Cuneo. Tali studenti sono stati attivati in un percorso di empowerment dedicato al mondo della musica, che ha visto la direzione artistica di Roberto Razzini [Managing Director di Sony Music Publishing Italia] e la realizzazione di un workshop in 5 appuntamenti, la realizzazione di 3 eventi con esponenti del mondo musicale e la partecipazione degli studenti come volontari a supporto delle attività logistiche della rassegna Città in note 2022.



### Obiettivi

studio e **ricerca**  
promuovere lo sviluppo  
promuovere la **partecipazione**

### Key words

accessibilità  
**Coinvolgimento**  
empowerment  
mestieri della cultura

### Partenariati e collaborazioni

Comune di Cuneo  
Ufficio Scolastico Territoriale  
Liceo Musicale Cuneo  
Liceo **Classico-Scientifico** Cuneo  
ITCC Bonelli Cuneo  
Enaip Cuneo



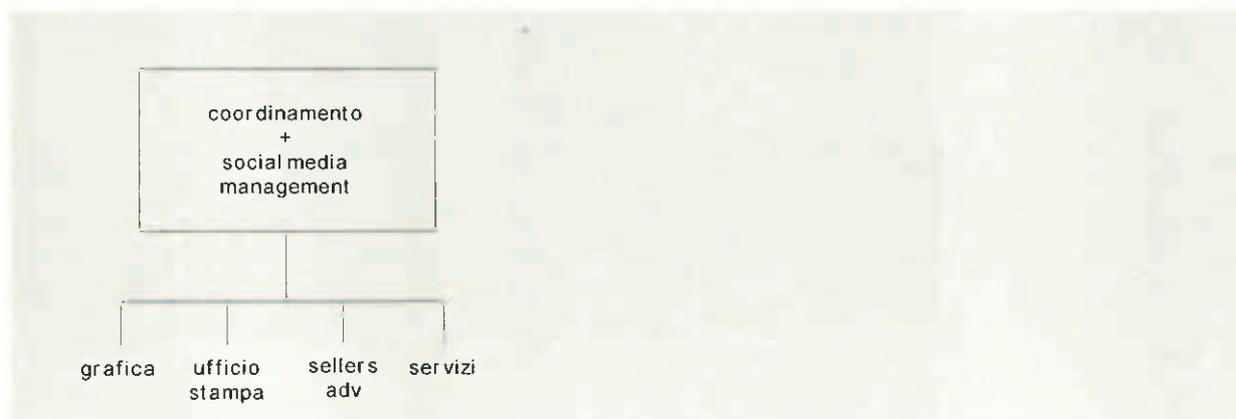
## 3h Comunicazione

Attività  
convenzionata  
2022

In relazione alla programmazione di cui sopra Fondazione Artea ha sviluppato un piano di comunicazione organizzato in due settori: attività istituzionale ed eventi. Tutte le attività di comunicazione saranno coordinate da una risorsa interna che gestisce, in collaborazione con un ufficio stampa esterno locale, i flussi di informazioni verso le testate di ambito provinciale-regionale. Per quanto riguarda, invece, progetti quali mostre e grandi eventi sono coinvolti, in aggiunta, uffici stampa esterni di livello nazionale al fine di garantire una promozione al di fuori dei confini regionali. Ogni progetto prevede la definizione dell'immagine coordinata declinata nei vari materiali di comunicazione e definiti in base alla tipologia di evento (pieghevoli, locandine, manifesti, programmi di sala, cataloghi e simili).

Il piano di comunicazione prevede, inoltre, azioni di e-mail marketing e la pianificazione di campagne pubblicitarie ad hoc, selezionando i mezzi più idonei a raggiungere il target di riferimento di ogni progetto culturale in modo efficace ed efficiente.

Sono previsti, ad esempio, acquisti di spazi pubblicitari su quotidiani, riviste, testate online, radio, tv, social network, nonché campagne di outdoor advertising (locandine, cartoline, flyer, manifesti, banner, totem, dinamica su mezzi di trasporto pubblico, impianti in metropolitana impianti di arredo urbano, MUPI - Mobilier Urbain Pour l'Information). La distribuzione del materiale promozionale, che avviene principalmente su area provinciale/regionale, è monitorata attraverso sistemi di tracciabilità.



Le attività di social media management, gestite internamente dal coordinatore dell'area, sono calibrate e sviluppate in base alla tipologia di progetto e riguardano ad oggi i seguenti canali: Facebook, Instagram, YouTube e Spotify.

Inoltre, Fondazione Artea è attenta e promuove processi di audience engagement indirizzati a pubblici puntuali che si concretizzano attraverso azioni di mediazione e coinvolgimento attivo attraverso laboratori, attività educative, strumenti digitali, approcci interculturali, partecipazione del pubblico alla progettazione delle attività e alla creazione di contenuti (si veda a questo proposito la sezione programmi trasversali).



**PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA  
FONDAZIONE ARTEA  
ANNO 2022**

<b>A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' SUDDIVISE PER MACRO VOCI</b>		
<b>DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA</b>	<b>IMPORTO PREVENTIVO</b>	<b>IMPORTO CONSUNTIVO</b>
<b>Curatela, direzione artistica e cachet artisti</b> (La voce comprende tutti i compensi riferiti alle attività di curatela, direzione artistica previsti dall'attività convenzionata, così come i cachet degli artisti coinvolti nelle azioni di progetto, inclusi di ritenute e oneri riflessi - laddove previsti - La voce contiene inoltre i relativi rimborsi spese a pie' di lista)	65.400,76 €	
<b>Consulenze tecniche e scientifiche</b> (La voce comprende tutti i compensi riferiti a consulenze di professionisti finalizzate alla messa in opera dell'attività convenzionata. I compensi sono inclusi di oneri riflessi - laddove previsti - e rimborsi spese a pie' di lista)	13.032,60 €	
<b>Compensi e relativi al personale interno</b> (La voce comprende quota parte delle ore lavoro del personale interno impiegato nell'ambito dell'attività convenzionata in attività di direzione, project management, coordinamento tecnico e logistico, coordinamento comunicazione, gestione amministrativa e rendicontazione).	256.250,00 €	
<b>Spese di viaggio sostenute direttamente dalla Fondazione</b> per personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	10.000,00 €	
<b>Fee Prestito opere</b>	70.000,00 €	
<b>Affitto spazi e spese connesse</b>	0,00 €	
<b>Costi di allestimento</b> (La voce comprende tutte le spese di allestimento preventivate per la messa in opera dell'attività convenzionata comprese - a titolo non esaustivo - le attività di adeguamento temporaneo e manutenzione degli spazi)	85.132,87 €	
<b>Utenze</b> (La voce comprende tutte le spese connesse alle utenze finalizzate alla messa in opera del progetto, comprese - a titolo non esaustivo - eventuali attivazione di impianti elettrici precari)	169,68 €	
<b>Accoglienza, vigilanza e biglietteria</b> (La voce comprende tutte le spese connesse a personale di accoglienza, sala, guardiania, vigilanza, etc. necessario alla messa in opera delle attività di progetto).	90.294,06 €	
<b>Promozione e Pubblicità</b> (La voce comprende tutte le spese connesse alla messa in opera delle attività di comunicazione previste dal progetto come, definizione dell'immagine coordinata, impaginazione, produzione e distribuzione materiali promozionali, ufficio stampa, prestazioni per reportage audio-video, acquisto spazi pubblicitari, etc.)	84.195,70 €	
<b>Spese postali e di spedizione</b>	0,00 €	
<b>Noleggio attrezzature</b> (La voce comprende tutte le spese connesse al noleggio e alla messa in opera di mezzi e attrezzature, come - a titolo non esaustivo - spese per noleggio attrezzatura e mezzi, service audio e video, schede tecniche, etc.)	26.062,61 €	
<b>Ospitalità e viaggi</b> (La voce comprende tutte le spese di ristorazione, pernottamento, soggiorno, etc. destinate al personale coinvolto nel progetto).	11.215,43 €	
<b>Trasporti</b> (La voce comprende tutte le spese di trasporto connesse alle attività di progetto, come - a titolo non esaustivo - persone, opere d'arte, attrezzature, etc.)	1.534,00 €	
<b>Pubblicazioni</b> (a stampa, CD, DVD, etc.)	0,00 €	
<b>Assicurazioni</b> (La voce comprende la stipula, l'estensione di polizze ed ogni altra attività di assicurazione riferita alle attività di progetto)	6.005,00 €	
<b>SIAE</b> (La voce comprende la copertura dei diritti SIAE legati alle attività di progetto).	4.500,00 €	
<b>Varie</b> (La voce comprende spese di messa in opera del progetto inserite nel bilancio preventivo e ancora da definire in dettaglio, a titolo esemplificativo e non esaustivo piccole spese per acquisto di materiali di consumo legati al progetto)	17.804,59 €	
<b>A) TOTALE SPESE</b>	<b>€ 741.597,30</b>	<b>€ 0,00</b>

**DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITA' CONVENZIONATA**

	<b>IMPORTO PREVENTIVO</b>	<b>IMPORTO CONSUNTIVO</b>
<b>A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA</b>	<b>€ 741.597,30</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA</b> <i>(es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo ecc)</i>	191.350,00 €	
<b>C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA ( A + B )</b>	<b>€ 932.947,30</b>	<b>€ 0,00</b>

#### DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il **costo complessivo dell'attività convenzionata (C)** € 932.947,30  
e si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato,  
in un **ammontare complessivo di spese dell'Ente** pari a Euro **(D)** 1.202.000  
a fronte di un **ammontare complessivo di entrate** dell'ente pari a Euro **(E)** 1.202.000

come da bilancio preventivo approvato dal Collegio dei Fondatori in data 26/11/2021 e trasmesso alla Regione Piemonte in data 18.11.2021.

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte

Prospetto riepilogativo	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
<b>TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA</b>	<b>€ 932.947,30</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D)</b>	<b>€ 1.202.000,00</b>	
<b>TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)</b>	<b>€ 1.202.000,00</b>	